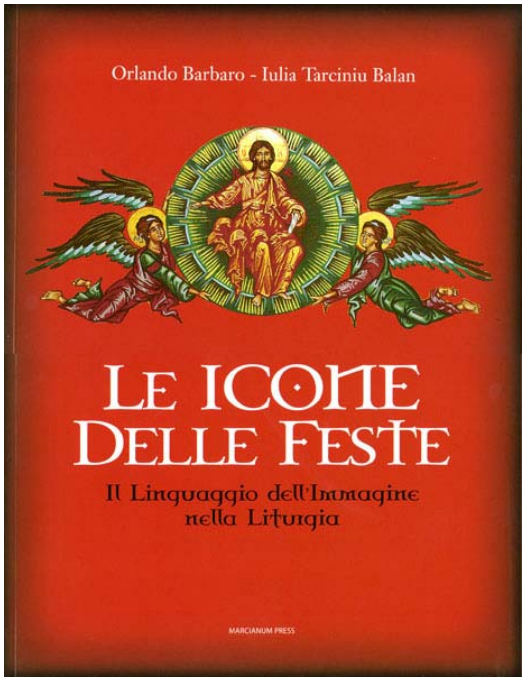

Orlando Barbaro – Iulia Tarciniu Balan
Le Icone Delle Feste. Il Linguaggio dell'Immagine nella Liturgia
© 2010, Marcianum Press, Venezia, Dorsoduro 1, 30123 Venezia
Pagine 150, 500 illustrazioni circa,
Prezzo: 39.00 €
Prezzo Internet (www.marcianumpress.it): 31.20 € (-20 %)

Sommario

11. L'icona è dipinta nel cuore e nella mente
Beniamino Pizziol, vescovo ausiliario
13. Alla base dell'icona c'è un'esperienza spirituale
Orlando Barbaro
19. Un'icona autentica rispetta la tradizione
Iulia Tarciniu Balan

Spiegazione teologica e simbolica dell'icona – Spiegazione tecnica dell'icona:

22. I FESTA Natività di Maria
32. II FESTA Esaltazione della Croce
40. III FESTA Presentazione di Maria al Tempio
48. IV FESTA Nascita di Gesù - Natale
56. V FESTA Battesimo del Signore - Teofania
64. VI FESTA Presentazione del Signore al Tempio
72. VII FESTA Annunciazione alla Vergine
80. VIII FESTA Ingresso di Gesù a Gerusalemme
88. IX FESTA Ultima Cena
96. X FESTA La Crocifissione
104. XI FESTA Anastasis – Pasqua di Resurrezione
112. XII FESTA Ascensione del Signore
120. XIII FESTA Pentecoste
128. XIV FESTA Trasfigurazione
136. XV FESTA Dormizione di Maria
145. Scrivere le icone
Note pratiche di Iulia Tarciniu Balan

L'icona è dipinta nel cuore e nella mente

Sono lieto di offrire alla contemplazione del cuore e della mente dei lettori queste icone, testimonianza viva di fede, di preghiera e di bellezza.

Mons. Orlando Barbaro e l'iconografa Iulia Tarciniu Balan, attraverso un percorso spirituale, ritmato dall'ascolto delle Scritture, dalla rivisitazione delle antiche icone e dallo stupore delle feste liturgiche, intendono accomagnarci ed introdurci ad una più piena partecipazione della celebrazione dei santi misteri.

L'icona può esserci fedele compagna nei nostri viaggi, può commuovere il cuore mentre viene riposta nel luogo più prezioso della nostra dimora, ma quando essa è collocata dentro l'azione liturgica esprime tutta la sua potenzialità rivelativa, in una dimensione "quasi sacramentale".

Le icone, raccolte in questo libro, dovranno idealmente staccarsi da queste pagine per posarsi nello spazio più prezioso delle nostre chiese, davanti al presbiterio.

In questo virtuale spostamento le icone potranno raggiungere il fine per cui sono state pensate, pregate e dipinte, perché ogni icona è il frutto visibile di un cammino faticoso, guidato e illuminato dallo Spirito Santo.

Ma c'è un ulteriore elemento che qualifica questo lavoro: lo stretto rapporto che intercorre tra l'icona e la testimonianza.
L'icona prima di essere dipinta sulla tavola è dipinta nel cuore e nella mente dell'iconografo.
L'icona è rivelativa del mistero di Dio e della Comunione dei Santi, ma è anche rivelativa di colui che ha ricevuto in dono la fede per diventarne un appassionato testimone.

La Chiesa di Venezia, attraverso la Visita Pastorale del Patriarca e dei suoi collaboratori, ha assunto l'impegno della testimonianza come conoscenza della persona di Cristo, che è Verità, e si è impegnata a comunicarla ad ogni fratello in ogni ambiente dell'umana esistenza.

Per tutte queste ragioni desidero esprimere il più vivo e sincero ringraziamento ai due autori del libro e mi auguro che i frutti di questo prezioso lavoro possano essere accolti e raccolti dalle nostre comunità e da tutte le persone amanti della bellezza.

Con gratitudine e riconoscenza

+Beniamino Pizziol
vescovo ausiliare